

Moving Academy

Energia in movimento

3^a EDIZIONE



IPERAMMORTAMENTO E COMUNITÀ ENERGETICHE

STRUMENTI, OPPORTUNITÀ E TECNOLOGIE
PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

ROMA

15

OTTOBRE
2026
h. 14:30

 FOIR



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Roma

in collaborazione con



Dalle CER locali alla Fondazione Energie Comuni ETS

L'esempio di Exalto Energy & Innovation

Ing. Luca Silvestrini, socio Exalto



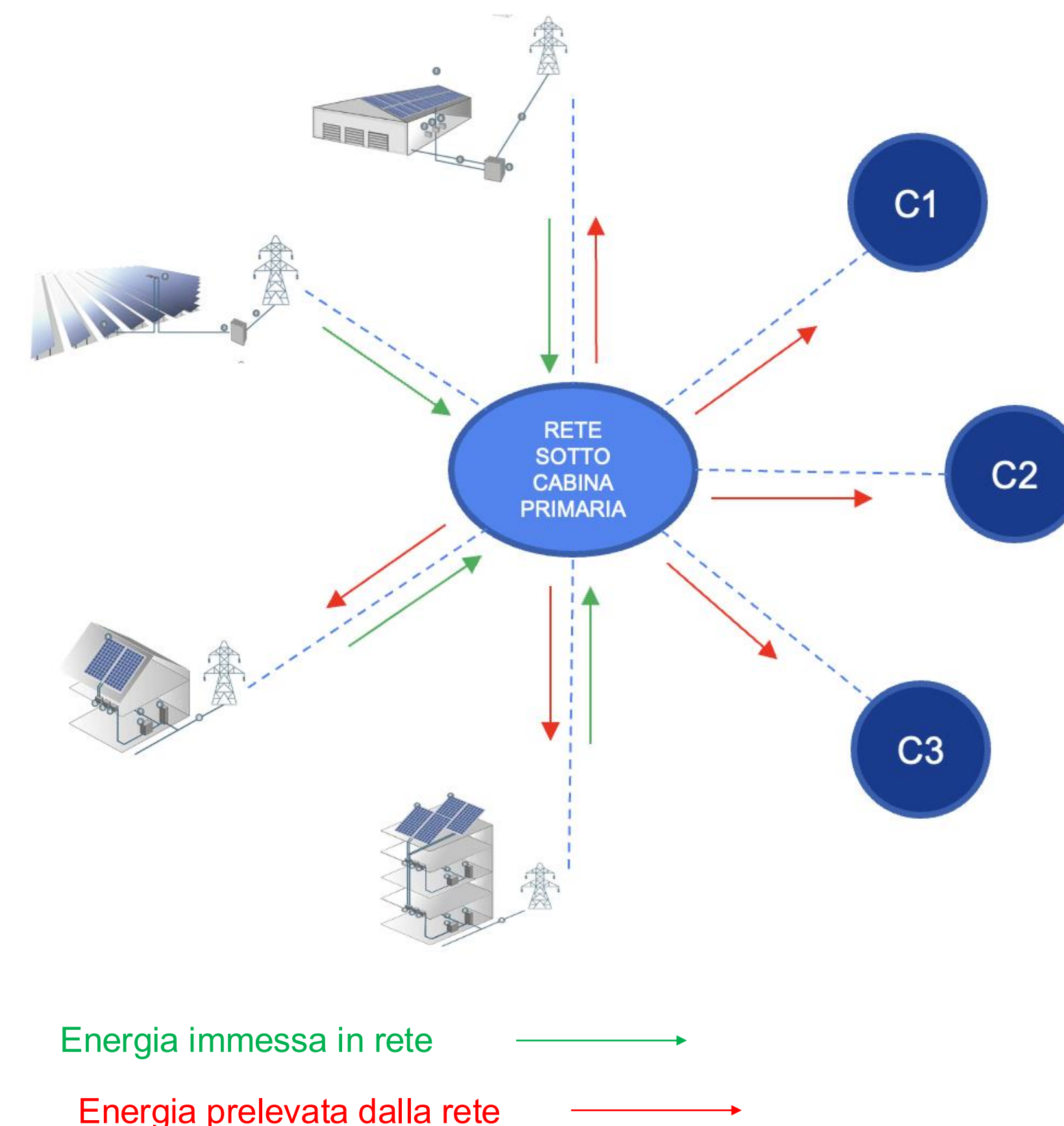
FONDAZIONE
**Energie
Comuni**
L'ENERGIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Cosa sono le Comunità Energetiche Rinnovabili?

Una Comunità Energetica Rinnovabile è un gruppo di individui, famiglie, aziende o organizzazioni che si uniscono per condividere sotto la stessa cabina primaria l'energia prodotta localmente da uno o più impianti di energia rinnovabile di potenza massima pari a 1 MWp.

Il decreto CACER entrato in vigore il 24 gennaio 2024 ha introdotto:

- 1 un incentivo per l'energia elettrica condivisa nell'ambito della Comunità Energetica;
- 2 un incentivo a fondo perduto pari al 40% dell'investimento per tutti i soggetti (NO grandi aziende, scaduto il 30 novembre 2025)



Perché le CER?

La direttiva FER2 ha previsto la decarbonizzazione dell'economia europea al 2050

300 → 670 TWh

domanda di energia elettrica nazionale, da oggi al 2050

5%

solo questa quota potrà ancora essere coperta con combustibili fossili

500 TWh

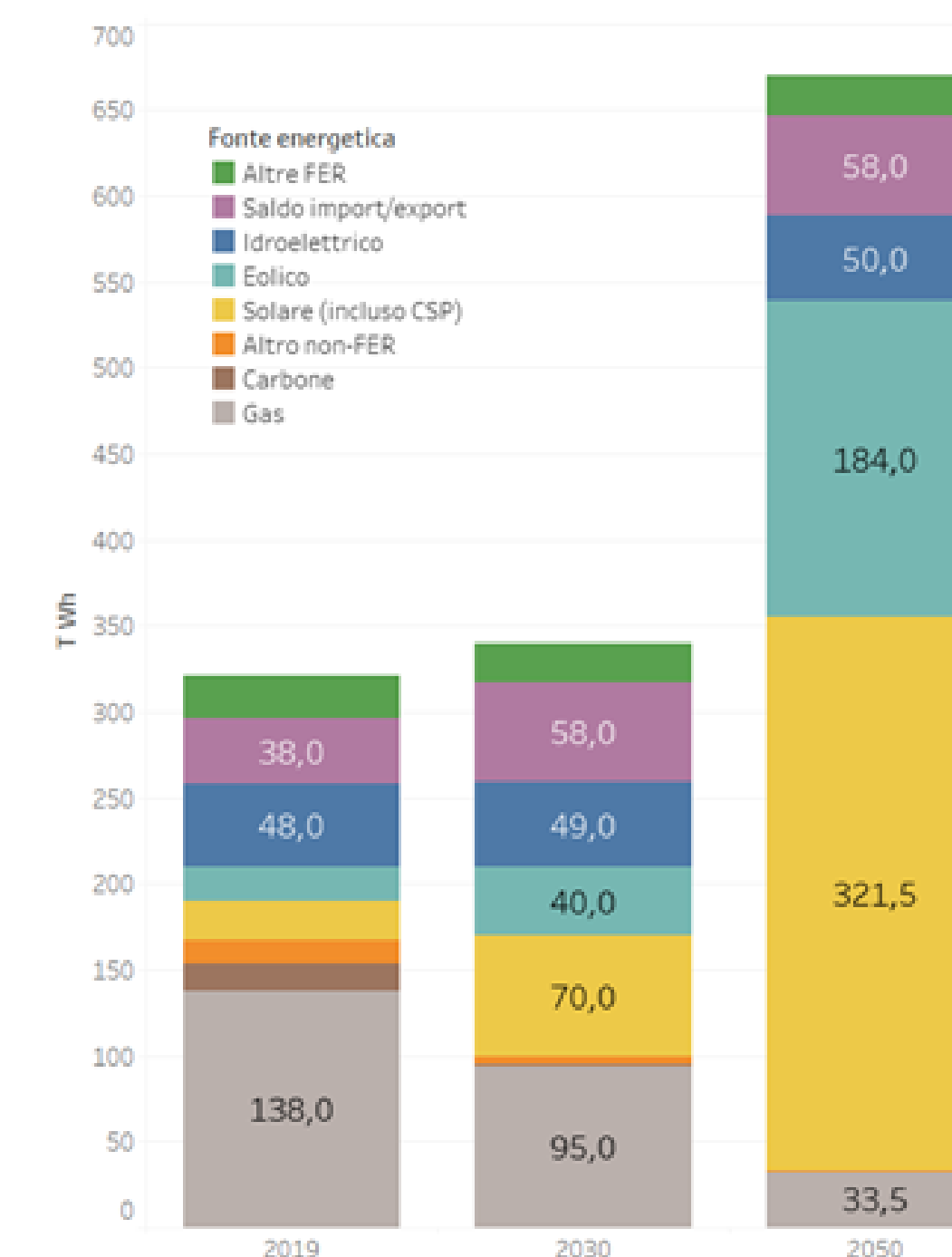
da solare ed eolico nel 2050: solare ×14 (320 TWh), eolico quasi ×9 (180 TWh)

45%

di questa crescita avverrà all'interno delle CACER (stima Commissione EU)

L'EVOLUZIONE DEL MIX ELETTRICO AL 2050

Dati in TWh



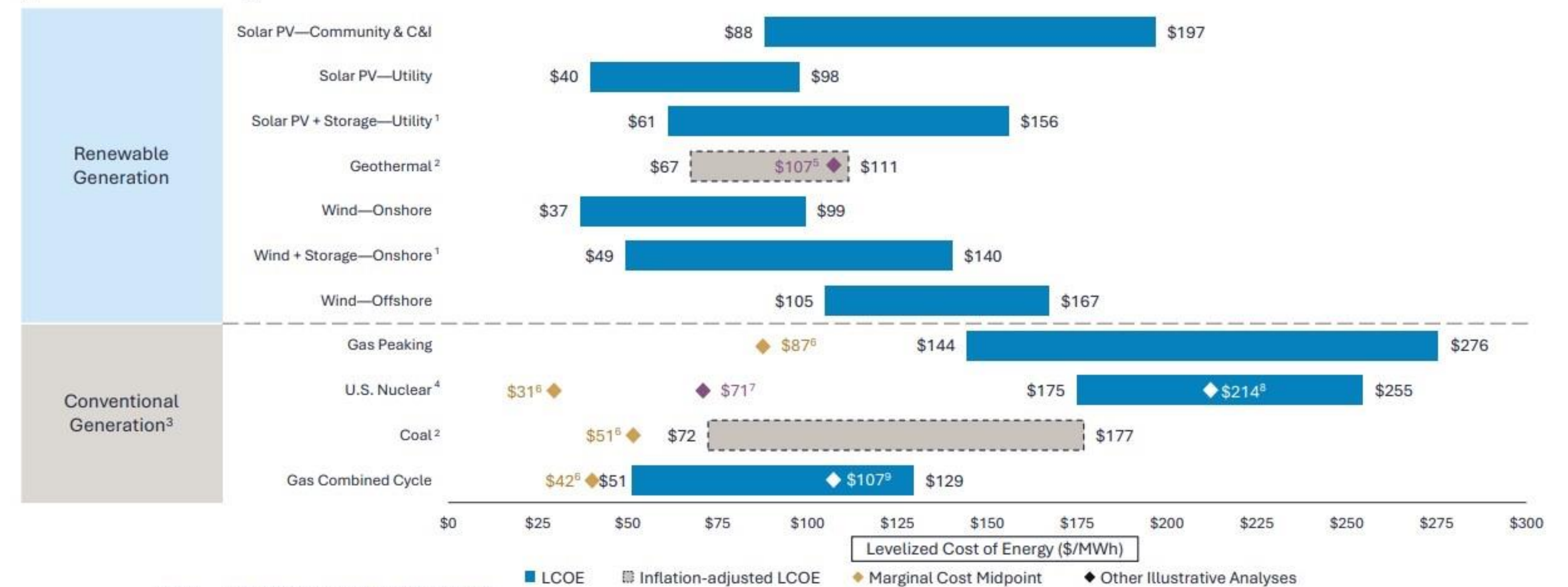
Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche su dati Terna e Snam (per 2019 e 2030)

Nucleare?

Molto costoso e
tempi lunghi di
realizzazione

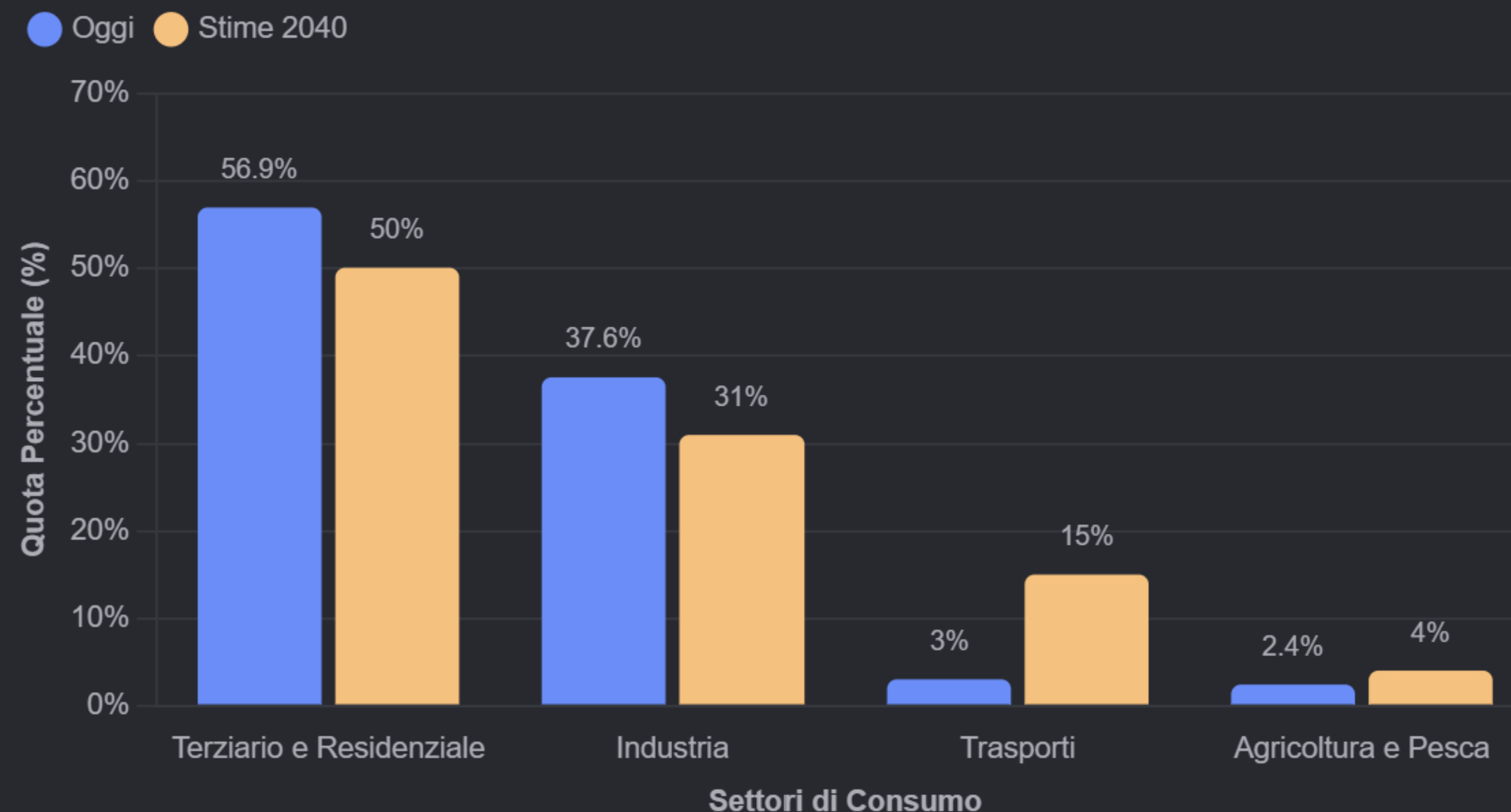
Levelized Cost of Energy Comparison—Version 19.0

On a \$/MWh basis, unsubsidized renewable energy remains the most cost-competitive form of new-build generation, though higher capital costs, sustained interest rates, tariff pass-through and supply chain repricing have increased LCOEs year over year across all generation technologies



Chi consuma l'energia elettrica?

Consumi Elettrici in Italia per Settore: Oggi vs Stime 2040



Fonte: Terna

Oggi → stime 2040

56,9% → 50%

Terziario e residenziale

37,6% → 31%

Industria

3% → 15%

Trasporti

CER: modifiche normative

Nel corso degli anni ci sono state diverse modifiche normative sulle CER:

DA FINE 2024

Un unico soggetto nazionale

Da fine 2024 è possibile avere un unico soggetto giuridico nazionale per gestire diverse configurazioni.

30/11/2025

Il taglio del PNRR

Clamoroso il taglio del PNRR a pochi giorni dalla scadenza del 30/11/2025, con molti progetti tagliati fuori, anche se recentemente sono stati aggiunti fondi.



Le associazioni chiedono proroga e semplificazioni

29 settembre 2026

Assoesco, CNA, Coordinamento CERS Roma e Lazio, Confartigianato, Confcooperative, Coordinamento FREE, Elettricità Futura, Federesco, ITALIA SOLARE e Legacoop:

Necessario garantire continuità al meccanismo fino al raggiungimento dell'obiettivo di 5 GW (fino al 2030, mentre con la legge attuale l'incentivo finirebbe nel 2027) e semplificare le regole per favorire la partecipazione di cittadini e imprese.

A incidere sui tempi di sviluppo sono anche alcune difficoltà emerse nella prima fase di applicazione del meccanismo:

- complessità delle procedure;
- tempi di lavorazione delle pratiche;
- evoluzione delle modalità operative e tempi necessari per modificare le configurazioni già esistenti attraverso l'ingresso di nuovi partecipanti o nuovi impianti.

Al 31 agosto 2026 risultano attive:

6.161

configurazioni

~62.000

aderenti

523,6 MW

di impianti

~10%

dell'obiettivo di 5 GW
previsto dal DM
414/2023

Evoluzione normativa: recepimento della direttiva Market Design

La proroga dell'attuale meccanismo consentirebbe inoltre di accompagnare in modo più ordinato la transizione verso la più ampia disciplina della condivisione dell'energia prevista dal D.Lgs. 3/2026, la cui attuazione è attualmente oggetto dell'attività regolatoria di ARERA.

Il D.Lgs. 3/2026 prevede:

Scorporo in bolletta per clienti e impianti situati all'interno della stessa zona di mercato, sia per utenze industriali/commerciali che residenziali!





Exalto, nel corso del **2024** e **2025**, ha lanciato una vasta campagna nazionale di promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili. I principali risultati sono:



01 **27** CER di cabina primaria e **4** CER di Area di mercato



02 Autorizzazioni ottenute per la costruzione e l'esercizio di **43** impianti fotovoltaici per una potenza totale di **36,4 MWp** in grado di condividere virtualmente **54,6 GWh** all'anno di energia elettrica



03 Realizzato un **portale Web** per il supporto alle CER nella gestione tecnico amministrativa



Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono un'opportunità concreta

per produrre energia pulita, condividere benefici economici e generare valore per i territori e le persone.





La Fondazione «Energie Comuni» promuove **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** per incentivare **la condivisione di energia rinnovabile e pulita tra produttori e consumatori locali**, con **benefici per l'ambiente, la transizione ecologica, la solidarietà e il contrasto alla povertà energetica**.



FONDAZIONE
**Energie
Comuni**
L'ENERGIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ



COSA FA E COME OPERA



Autonomia e gestione

La Fondazione ha autonomia finanziaria, persegue finalità di pubblica utilità e opera secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza.



Risorse

Non può distribuire o assegnare, in alcuna forma, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai membri, agli organi o ai propri dipendenti.

Obiettivi operativi

- ✓ Unificare le iniziative di Exalto tra il 2024 e il 2026 sotto un unico soggetto giuridico;
- ✓ Promuovere il bilanciamento tra energia prodotta e consumata nell'ambito della CER, puntando alla massimizzazione dell'energia condivisa;
- ✓ Stimolare l'adesione di nuovi Soci (Produttori, Sostenitori e Consumatori) per aumentare l'energia da fonti rinnovabili e la condivisione sul territorio;
- ✓ Moltiplicare il modello di CER in altri territori e nuove configurazioni.



STATUTO E REGOLAMENTO

1

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dallo **Statuto** e dal **Regolamento**, nel rispetto delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2

Il Regolamento CER definisce le regole operative per le configurazioni di autoconsumo, i requisiti, le modalità di accesso e i criteri per il riparto della tariffa incentivante percepita per la condivisione dell'energia elettrica, in coerenza con il **Decreto MASE 7 dicembre 2023, n. 414**.

3

Il Regolamento CER assicura che l'eventuale importo della **tariffa premio eccedente, rispetto al valore soglia di energia condivisa, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.**



**Benefici per
la comunità**



**Energia pulita
e sostenibile**



**Solidarietà
e inclusione sociale**



**Transizione
ecologica**



**Valore per i territori
e le persone**



- 1. Fondatore:** il Fondatore -Exalto Energy & Innovation srl ha ideato la CER, sottoscritto l'Atto Costitutivo e versato il capitale per concorrere ad un **patrimonio iniziale di 30.000 €** e sostiene lo start up della Fondazione;



- 2. Fondatori successivi:** i Membri Fondatori successivi sono coloro che aderiscono successivamente alla costituzione della Fondazione e contribuiscono in maniera paritetica con il Fondatore alla vita e alla crescita della Fondazione;



- 3. Promotori:** i Membri Promotori sono tutti quei **Soggetti pubblici, Enti del terzo settore, Enti religiosi e Società collegate o controllate** che statutariamente promuovono il bene pubblico e aderiscono per promuovere le finalità della Fondazione e la partecipazione ad essa di nuovi membri; (possono non essere né produttori né consumatori);



- 4. Sostenitori:** i Membri Sostenitori sono tutti quei soggetti pubblici e/o privati proprietari di un impianto da fonte rinnovabile e/o titolari di un punto di immissione dell'energia elettrica in rete;



- 5. Ordinari:** i Membri Ordinari sono tutti quei soggetti pubblici e/o privati associati alla Fondazione che intendono consumare l'energia elettrica condivisa nell'ambito della Fondazione;





ORGANO	COMPOSIZIONE	PRINCIPALI COMPETENZE
 ASSEMBLEA DEI FONDATORI	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i Membri Fondatori 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approva il Regolamento (e le eventuali modifiche) e le modifiche sulla ripartizione degli importi riconosciuti ✓ Approva la costituzione delle singole Configurazioni di autoconsumo collettivo ✓ Determina gli indirizzi generali e i programmi di sviluppo e stabilisce le linee di azione sugli investimenti ✓ Nomina 3 (tre) membri del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente della Fondazione ✓ Delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto ✓ Delibera su scioglimento, trasformazione, fusione e scissione della Fondazione
 ASSEMBLEA PLENARIA	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i Membri della Fondazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approva il bilancio consuntivo annuale e la destinazione dell'avanzo di gestione ✓ Delibera sull'utilizzo degli importi riconosciuti alla CER ✓ Nomina 1 (uno) membro del Consiglio di Amministrazione ✓ Sottopone mozioni al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei Fondatori ✓ Delibera sugli affari e le questioni che gli siano sottoposti dagli altri organi
 ASSEMBLEA DEI PROMOTORI	<ul style="list-style-type: none"> Presidenti delle singole Assemblee di Configurazione ed Enti Locali, ETS ed Enti Religiosi aderenti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccoglie istanze dalle Configurazioni e propone soluzioni a problemi specifici o di interesse generale ✓ Raccoglie e diffonde le migliori esperienze (Best Practice) tra le Configurazioni ✓ Elabora proposte di progetti sociali e ambientali da finanziare con risorse eccedentarie ✓ Nomina 1 (uno) membro del Consiglio di Amministrazione ✓ Può approvare mozioni da sottoporre agli altri organi ✓ Delibera sugli affari e le questioni che gli siano sottoposti dagli altri organi
 ASSEMBLEE DI CONFIGURAZIONE DI AUTOCONSUMO	<ul style="list-style-type: none"> Membri Sostenitori, Ordinari e Promotori facenti parte della singola Configurazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elegge il Presidente della Configurazione (se tra i membri Sostenitori/Odinari/Promotori) ✓ Partecipa alla gestione e alla vita della CER locale ✓ Può deliberare la ripartizione diversa della tariffa premio eccedentaria*, nel rispetto della normativa vigente ✓ Trasmette istanze all'Assemblea dei Promotori <p><small>*secondo le soglie stabilite dall'Appendice B del Decreto MASE 7 dicembre 2023, n. 414</small></p>
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)	<ul style="list-style-type: none"> 5 membri: <ul style="list-style-type: none"> 3 nominati dall'Assemblea dei Fondatori 1 nominato dall'Assemblea dei Promotori 1 nominato dall'Assemblea Plenaria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assume ogni decisione sugli affari di straordinaria amministrazione ✓ Promuove la partecipazione a bandi, gare e procedure selettive ✓ Approva convenzioni e contratti con enti pubblici e privati ✓ Delibera il programma annuale e le azioni per la sua realizzazione ✓ Gestisce ammissioni ed esclusioni dei membri ✓ Predispose il bilancio d'esercizio e, se richiesto, il bilancio sociale ✓ Nomina incarichi, conferisce mandati e organizza gli eventi della Fondazione ✓ Esercita la competenza generale e residuale su tutti gli atti non demandati ad altri organi
 PRESIDENTE	<ul style="list-style-type: none"> Nominato da Exalto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È il legale rappresentante della Fondazione ✓ Presiede il Consiglio di Amministrazione e ne coordina le attività ✓ Rappresenta la Fondazione nei rapporti con terzi e con le istituzioni
 ORGANO DI CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> Secondo quanto previsto dallo Statuto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolge le attività di revisione del bilancio ✓ Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile ✓ Riferisce all'Assemblea secondo le modalità previste dallo Statuto

Le competenze e le modalità di funzionamento sono disciplinate dallo Statuto, dal Regolamento della Fondazione e dalle normative vigenti.



FONDAZIONE
Energie Comuni
L'ENERGIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ





Al fine di sostenere le attività sociali della Fondazione, ogni membro della Fondazione deve versare annualmente all'associazione una **quota associativa** costituita da una parte fissa e una parte variabile.



QUOTA FISSA ANNUALE

10 € per ogni punto di immissione o punto di prelievo.



QUOTA VARIABILE ANNUALE

10% della tariffa premio erogata dalla Fondazione pagata a consuntivo.



ECCEZIONI



La quota fissa annuale **non è dovuta** da Enti locali, Enti religiosi, Enti del Terzo Settore.

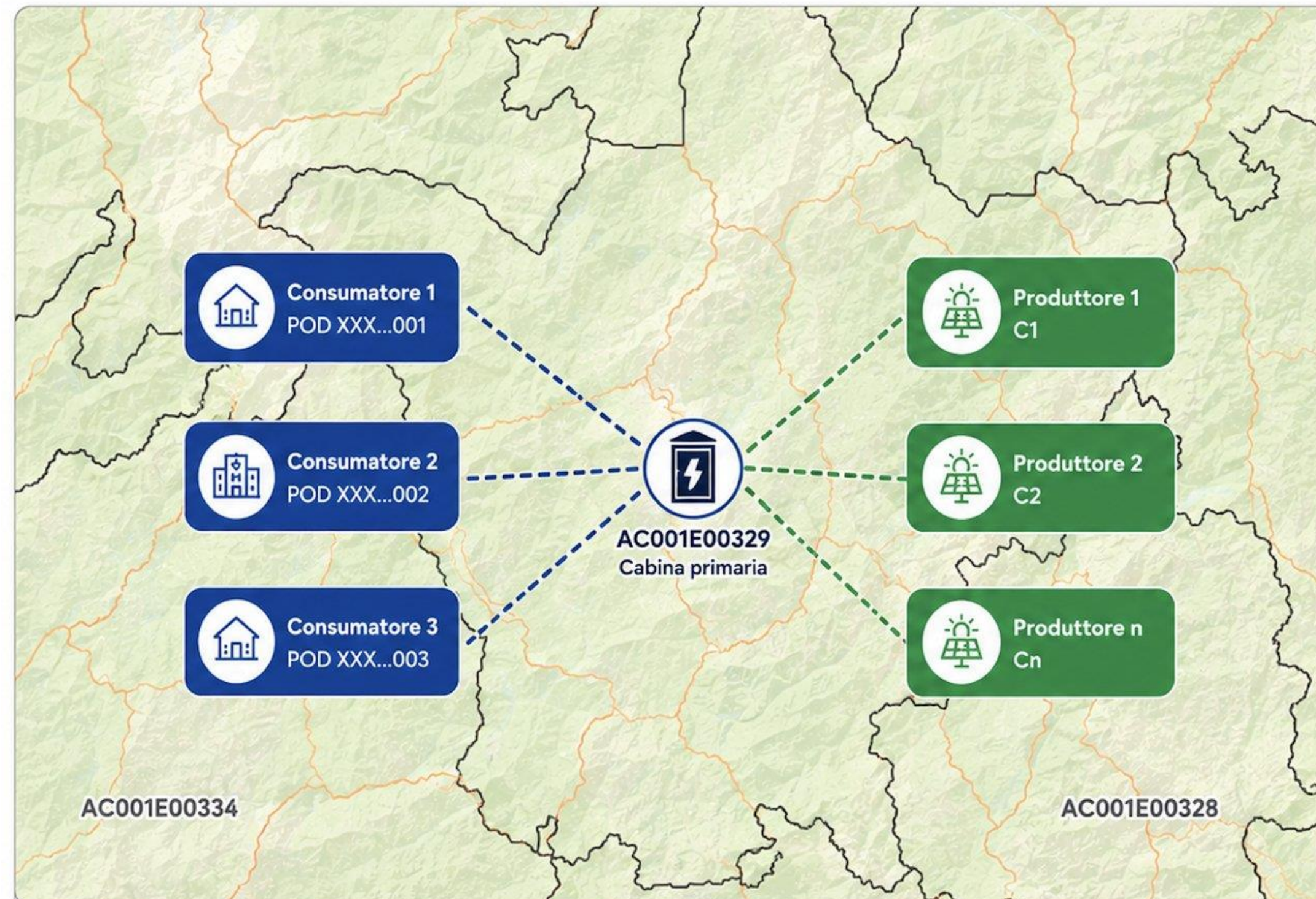


La quota fissa annuale **non è dovuta** dalle persone fisiche aderenti limitatamente al primo anno di iscrizione.



Tali valori sono soggetti a **revisione** da parte del Consiglio di Amministrazione annualmente in funzione delle esigenze di bilancio della Fondazione medesima o per promuovere la realizzazione di attività sociali o progetti di interesse sociale.





Consumatori
Membri che consumano energia



Produttori
Membri che producono energia



Cabina primaria
Punto di connessione alla rete elettrica



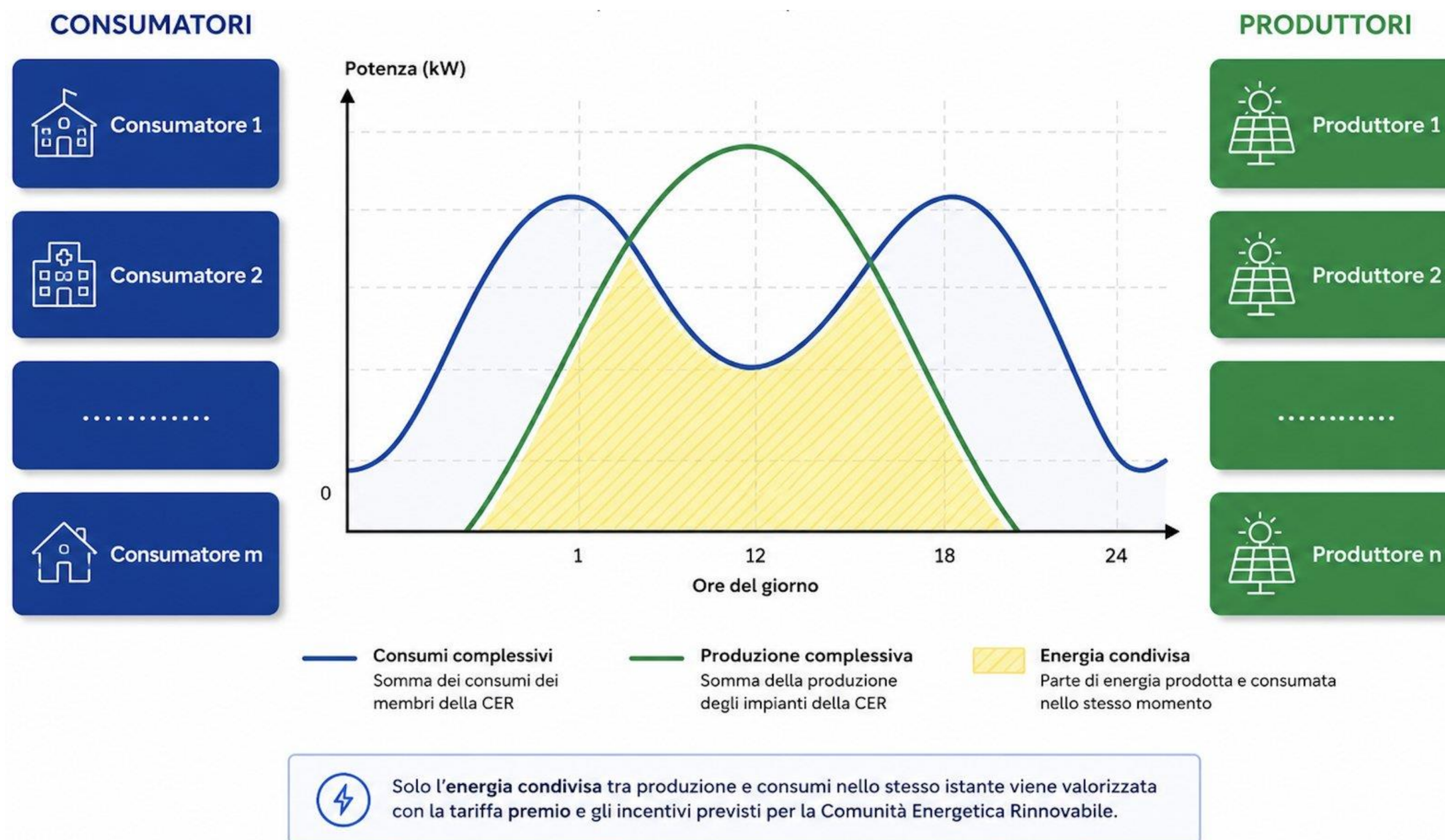
TUTTI CONNESSI, PIÙ VALORE CONDIVISO

Consumatori e produttori collegati alla stessa cabina primaria condividono l'energia prodotta nello stesso orario. Solo l'energia condivisa genera benefici economici per la Comunità.



FONDAZIONE
**Energie
Comuni**
L'ENERGIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Quando almeno un produttore ed un consumatore appartenenti ad una area convenzionale individuata dal GSE (nell'esempio la AC001E00329) aderiscono alla Fondazione, viene creata la Configurazione di autoconsumo relativa a quella cabina primaria.



Ogni Configurazione aggrega i Membri Produttori e i Consumatori che insistono nel territorio delimitato dall'Area convenzionale che fa riferimento ad una Cabina primaria. La condivisione dell'energia avviene quando produzione e consumi sono presenti contemporaneamente facendo maturare Tariffa premio e Contributo di Valorizzazione dell'Autoconsumo.



Ripartizione standard della tariffa premio

In assenza di una decisione diversa da parte del CDA, la tariffa premio riconosciuta alla Fondazione per l'energia condivisa tra produttori e consumatori è suddivisa, nel rispetto del Decreto e delle Regole operative, con le seguenti modalità:



50%

dell'energia condivisa
ai membri sostenitori
(produttori)



50%

dell'energia condivisa
ai membri ordinari
(consumatori)



Le singole **Assemblee di Configurazione** possono all'unanimità decidere una ripartizione diversa della tariffa premio nel rispetto della legge, dello Statuto, del Regolamento delle deliberazioni del CDA.



Il contributo di valorizzazione è sempre ed integralmente corrisposto pro quota ai produttori.



Trasferimento delle risorse ai Membri

I trasferimenti delle risorse ai Membri Sostenitori e ai Membri Ordinari avvengono **annualmente** a seguito della **comunicazione da parte del GSE** della quota di energia immessa, prelevata e condivisa da ciascun produttore/consumatore nell'anno. Il Consiglio di Amministrazione provvede al **calcolo del contributo spettante** a ciascun Membro, delibera l'**erogazione del Contributo** e provvede al **trasferimento delle risorse**. E' facoltà del Consiglio di Amministrazione di **erogare in anticipo** le risorse suddette al fine di promuovere la partecipazione di determinate categorie di Membri per accelerare il bilanciamento della CER.



Modifica della ripartizione e anticipazioni

Il Consiglio di amministrazione può annualmente **modificare la ripartizione** della tariffa premio tra Membri Sostenitori e Membri Ordinari o prevedere **erogazione anticipata** di tariffa premio.

La modifica ha effetto a partire dall'anno solare successivo all'anno in cui la decisione di modifica è presa.



Il CDA della Fondazione vigila affinché le risorse eccedentarie siano destinate ai **solo consumatori diversi dalle imprese** o utilizzato per **finalità sociali** aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.



OBIETTIVO

Garantire equità, trasparenza e valorizzazione della condivisione dell'energia, per generare benefici concreti per la comunità e il territorio.



FONDAZIONE
**Energie
Comuni**
L'ENERGIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ



La Fondazione opera per una gestione responsabile delle risorse, nel rispetto delle normative e con l'obiettivo di massimizzare il valore sociale della comunità energetica.





Nel caso di adesione da parte di aziende in qualità di **produttori o consumatori** alla CER, il **valore soglia** di energia condivisa destinato alle aziende è:

45%

imprese che beneficiano di contributi a fondo perduto

55%

imprese che **non ne beneficiano**



Il Regolamento CER assicura che l'eventuale importo della **tariffa premio eccedentario**, rispetto alle soglie suddette, sia destinato **ai soli consumatori** diversi dalle imprese o utilizzato per **finalità sociali** aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.



FONDAZIONE
Energie Comuni
L'ENERGIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Le finalità a cui tali risorse possono essere destinate sono a titolo esemplificativo e non esaustivo:



01 Finalità legate all'ambiente

Salvaguardia dell'ambiente, rigenerazione urbana, turismo sostenibile; valorizzazione e salvaguardia dei beni storico-culturali, dei beni pubblici non utilizzati.



02 Finalità legate alle persone

Inclusione sociale di soggetti vulnerabili, con l'obiettivo di prevenire, ridurre o eliminare condizioni di disabilità, disagio individuale e familiare, marginalità sociale o economica.



03 Interventi per lo sviluppo di competenze

Attraverso percorsi di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, inclusi programmi di riqualificazione e reinserimento lavorativo.



04 Promozione attività con finalità di utilità sociale

Attraverso l'organizzazione e la gestione di iniziative culturali, artistiche, sportive o ricreative di interesse collettivo.



05 Sostegno alla ricerca scientifica

Di particolare rilevanza sociale, con ricadute positive sul territorio e sulle comunità locali.



Le risorse eccedentarie rappresentano un'opportunità concreta per generare **valore sociale, ambientale ed economico**, rafforzando il legame tra energia condivisa e **sviluppo sostenibile dei territori**.



Impianto con inseguitori monoassiali da 1 MWp

Rombiolo (VV)

In costruzione





Impianto fisso su capannoni e a terra da 1 MWp

Canile di Carbonia (SU)

Finito, in attesa di allaccio



Grazie per l'attenzione!